

La donna elettrica

(Kona fer í stríð)

Regia: Benedikt Erlingsson

Interpreti: Halldóra Geirharðsdóttir, Jóhann Sigurdarson, Davíð Pór Jónsson, Magnús Trygvason Eliassen, Ómar Guðjónsson, Iryna Danyleiko, Galena Goncharenko, Susanna Karpenko, Jörundur Ragnarsson, Juan Camillo Roman Estrada, Charlotte Bøving

Sceneggiatura: Benedikt Erlingsson, Ólafur Egill Egilsson

Musica: Davíð Pór Jónsson

Montaggio: Davíð Alexander Corno

Scenografa: Snorri Freyr Hilmarsson

Costumi: Sýlvía Dögg Halldórsdóttir

Direttore della fotografia: Bergsteinn Björgúlfsson, í.k.s.

Produttori associati: Sigurdur Gísli Pálmason, Jón Pálmason, Guðbjörg Sigurdardóttir, Bjarni Össurarson, Kjartan Sveinsson

Co-produttori: Serge Lavrenyuk, Bergsteinn Björgúlfsson, Birgitta Björnsdóttir

Produttori: Marinane Slot, Benedikt Erlingsson, Carine Leblanc

Durata: 101 minuti ca. – colore

Copyright 2018 – Slot Machine/Gulldrengurinn/Solar Media Entertainment/Ukrainian State Film Agency/Köggull Filmworks/Vintage Pictures

Paese di produzione: Islanda/Francia/Ucraina

Genere: drammatico

Nota: 5



Halla è una donna dallo spirito indipendente che ha superato da un bel po' la quarantina. Dietro la tranquillità della sua routine si nasconde però un'altra identità che pochi conoscono. Conosciuta come "la donna della montagna", Halla è infatti un'appassionata ambientalista che ha ingaggiato una guerra solitaria contro l'industria dell'alluminio, che sta cercando di espandersi nella sua Islanda. Con le sue azioni che diventano sempre più audaci e con il negoziato tra il governo islandese e la multinazionale cinese dell'alluminio rimandato, Halla è costretta a rivedere le sue priorità quando le comunicano che è stata accettata la sua richiesta di adozione. In Ucraina c'è una piccola bambina che l'aspetta ma Halla vuole prima mettere a segno il suo ultimo attacco.